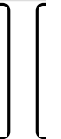
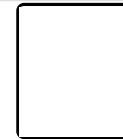
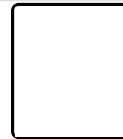
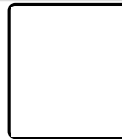
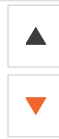


La redazione de Il Desk



OGGI, PER STARE AL PASSO CON I TEMPI, SCEGLI LA NUOVA OFFERTA ENERGI^A OGGI DI ENEL ENERGIA.

SCOPRI DI PIÙ IN WEB CHAT

ENEL ENERGIA PER IL MERCATO LIBERO: OFFERTA CON PREZZO DELLA COMPONENTE ENERGIA BLOCCATO PER 12 MESI DEDICATA AI NUOVI CLIENTI ENEL ENERGIA.



ilDesk

Quotidiano indipendente

HOME MUSICA E SPETTACOLI SPACCANAPOLI TIMES, CAPPUCCIO STRAPPA...

Spaccanapoli Times, Cappuccio strappa l'applauso del San Ferdinando

6 novembre 2015 Musica e Spettacoli 0 57



5
Like

2
Tweet

2
G+1



scena il testo inedito con il quale il regista debutta che in veste di attore

POLI – "Spaccanapoli Times", testo inedito scritto e diretto da gero Cappuccio, con il quale il regista debutta in teatro anche in e di attore, ha aperto ufficialmente la Stagione del San Ferdinando e guagliato il successo di pubblico e di applausi ottenuto da "In noria di una signora amica" che ha inaugurato la Stagione del



cadante. Lo Stabile cittadino nella nuova veste di Teatro Nazionale poteva avere un esordio migliore. Sulla scena con Cappuccio (Giuseppe Acquaviva) ci sono Giovanni Esposito (Romualdo Acquaviva), Gea Martire (Gabiella Acquaviva), Marina Sorrenti (Gennara Acquaviva), Giulio Cancelli (Norberto Boito) e Ciro Damiano (Dott.Lorenzi). La pièce parla dei fratelli Acquaviva, quattro individui che fanno fatica a vivere questo mondo. "La vita come la vogliono gli altri ci affatica" e ancora "noi siamo intelligenti, ma siamo pazzi". Il primogenito Giuseppe è uno scrittore che detta le sue opere al telefono a un suo amico critico, Giosuè, personaggio misterioso che non appare mai, al quale dice, quasi pregandolo: "Ti detto queste mie al telefono e ti prego di pubblicarle solo dopo la mia morte e, possibilmente, anonime". E' un artista che crede nell'impersonalità dell'arte. Non crede nella discesa in campo del narcisismo, dell'io, e convoca i suoi fratelli in una casa di piazza San Domenico Maggiore, che appartenne alla loro famiglia e nella quale non vivono più, e dice loro che deve comunicare una cosa ma che gliela dirà al momento opportuno. L'appartamento è all'ultimo piano e gli ambienti sono abbandonati da tempo. Gli unici oggetti che si impongono alla vista sono le migliaia di bottiglie d'acqua che ricoprono i muri dei saloni a tutt'altezza. Giuseppe vive tra il binario numero 8 e il numero 9 della stazione di piazza Garibaldi, le sue sorelle e il fratello vivono in luoghi non bene identificati. Romualdo fa il pittore, ma quando sta per terminare le sue opere le distrugge. Gabriella ha innamoramenti ispirati dalla sua singolare pazzia sentimentale., Gennara ha una surreale visionarietà per il mondo dello spirito. In attesa che Giuseppe sveli il "segreto", si aprono mondi polifonici nei quali i fratelli si confrontano, litigano, ridono, immaginano si immalinconiscono dando spazio a momenti di comicità volontaria ma anche spontanea che rappresenta il tratto della grande tradizione del teatro di Napoli che ci insegna che non c'è separazione tra malinconia e sorriso. E' anche una "indagine" sul senso dell'esilio, come ha spiegato l'autore in conferenza stampa. Per Cappuccio si può essere esiliati in due modi: geograficamente oppure con una sorta di isolamento proprio dove si vive perché si vuole un'esistenza quotidiana che non è possibile avere. Oggi le persone sono controllate facendo passare per democrazia un modo di governare che finisce con il determinare una deportazione di massa dei "cervelli" che causa la cosiddetta "malattia mentale".

La lingua usata dall'autore, come egli stesso ha detto, non è shakespeariana nè napoletana, ma è quella che "racconta le contratture, le lussazioni, le fratture della lingua napoletana". C'è anche il siciliano parlato da Gennara, dialetto essenziale e caratterizzato dalla "sottrazione" in contrapposizione al napoletano dall' espressione "grassa" linguistica, modulato sul l'accumulo, sull'elencazione, sull'"addizione". Maiuscola l'interpretazione degli attori. Si segnala, in particolare, nel secondo atto la scena in cui Romualdo (Giovanni Esposito) "fa le prove" per come chiedere alla loro altezzosa vicina di casa una caffettiera in prestito e quella della "visita" del dott.Lorenzi, prodromo dell'epilogo. Massima comicità e risate a crepappelle nella prima, toni pacati e contenuti che offrono interessanti spunti di riflessione sul disagio esistenziale nella seconda.

I costumi sono di Carlo Poggioli, letture sonore di Marco Betta da "La forza del destino" di Giuseppe Verdi, le scene sono di Nicola Rubertelli, aiuto regia e progetto luci Nadia Baldi, la produzione è del Teatro Stabile di Napoli. Lo spettacolo è in scena fino al 22 novembre.

Mimmo Sica



Recent Articles



La "Giulia" di Borrelli apre la

6 novembre 2015
0



Note di Seta, in viaggio nella

6 novembre 2015
0



Spaccanapoli Times,

6 novembre 2015
0



Sarri esalta Gabbiadini,

5 novembre 2015
0

Lascia Il Tuo Commento

Name*

Email*

Website

Invia Il Commento

Avvertimi via e-mail in caso di risposte al mio commento.

Avvertimi via e-mail alla pubblicazione di un nuovo articolo

LE BREAKING NEWS

Napoli, sequestrati locali e materiale edile in Galleria Umberto

Poggiomarino, scoperto falso dentista – Video

Torre del Greco: sradica porta e la getta dal pianerottolo per minacciare familiari, arrestato

[Tutte le notizie "In](#)

[Breve"](#)

CERCA NEL GIORNALE

Search ...

CENTRO di GINECOLOGIA	LABORATORIO ANALISI	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	POLISPECIALISTICA
Halter Dinamico Ecografia Vascolare Medicina Sportiva Halter Pressorio Deltocardiogramma Eccardiogramma Cardiologia Pediatrica	Immunometria Batteriologia Ematologia Radiomunologia Anali Ematochimiche Isotopia Biologia Molecolare	Biologia Digitale Mammografia Digitale CAPT/MOC/ONCA MOCT/MOC/Oncoassess Ecografia RM US Testa RM (Dinamica) Cure beam 3D TC multisele (4 slice) con sistema per riduzione radiazioni Free eF300%	Neurologia Urologia Laringologia Otorinolaringologia Oftalmologia Dermatologia Endocrinologia Ginecologia Pneumologia Nefrologia Oncologia Oculistica Complessiva Otorinolaringoiatria
Via Giacosa, 67 Tel. 081 830 8271	2° Tr. FM Vergara, 2 Tel. 081 8347793	Via Virgilio, 16	Via Virgilio

GLI ULTIMI VIDEO DALLA REDAZIONE

Tutti i video dalla redazione

SEGUI IL DESK SUI SOCIAL NETWORK



Segui **IlDesk.it** in live streaming
su tutti i social network!

Autorizzazione Trib. di Napoli n.32 dell'8/7/2013 - Editore Futuri Digitali soc.
coop. a r.l.

I CONTATTI E LA REDAZIONE

Direttore Responsabile Il Desk: Gianmaria Roberti

direttore@ildesk.it redazione@ildesk.it commerciale@ildesk.it

www.ildesk.it

LE NEWS PIU' LETTE

Lo Juventus Stadium canta "l'avalì col fuoco", Del ...

Lo
Juvent
Stadiu
canta
"laval
col
fuoco",
Del
Piero
rispon
posanc
davant
al
Vesuvi

Casoria
ritrovat
la
13enne
scompa
da casa

Casoria, ritrovata la 13enne scomparsa da casa

Bellizz
schian
contro
un
albero:
morti
due
giovani
grave
un
altro

Bellizzi, schianto contro un albero: morti due gio...

La redazione de Il Desk

© 2015. Tutti i diritti riservati Il Desk